

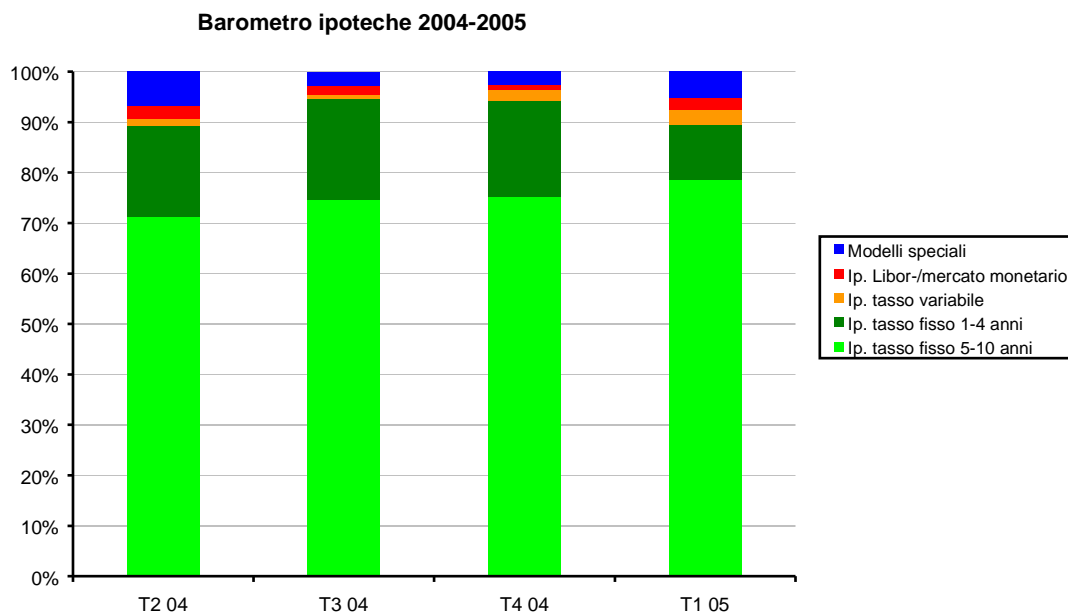
Comunicato stampa

Barometro ipoteche di Comparis nel primo trimestre 2005

Le relazioni a lungo termine non fanno paura

Nel corso del primo trimestre 2005 si è registrato un netto incremento delle ipoteche a tasso fisso a durata di 10 anni. Lo mette in evidenza il Barometro ipoteche del sito di monitoraggio e confronti internet comparis.ch. Le ipoteche a tasso fisso continuano perciò a costituire il tramite preferito per coloro che intendono finanziare proprietà abitative.

Zurigo, 19 aprile 2005 – Su 10 persone che nel primo trimestre 2005 erano alla ricerca di ipoteche nella Borsa ipoteche del sito di confronti internet comparis.ch, 9 erano interessate in prima linea a ipoteche a tasso fisso. Questo dato rappresenta una leggera diminuzione rispetto al quarto trimestre del 2004 allorquando la quota delle richieste di ipoteche a tasso fisso si trovava a 94 percento. In testa alle domande continua a trovarsi l'ipoteca a tasso fisso su 5 anni. Anche nel primo trimestre 2005 i modelli particolari, le ipoteche del tipo Libor e le ipoteche a tassi variabili tendono ad avere relativamente poca importanza rappresentando insieme il 10 percento delle richieste.



Ogni trimestre il Barometro ipoteche di Comparis (cfr. grafico) permette di far risaltare gli orientamenti dei beneficiari delle ipoteche. Questo strumento mette a fuoco le durate e i tipi di ipoteche maggiormente richiesti.

Per quanto riguarda le ipoteche a tasso fisso, quelle a lunga durata (da 5 a 10 anni) continuano a segnare un incremento; quelle a durata più limitata (da 1 a 4 anni) sono state invece meno richieste. Due persone su tre, un anno fa, manifestavano il proprio interesse per ipoteche a tasso fisso a lunga durata. Da allora questo genere di richiesta è aumentato regolarmente. Nel primo trimestre le lunghe durate (ipoteche a tasso fisso) si assestano a quota 88 per cento. Questo maggiore interesse fa sì che la durata media delle ipoteche a tasso fisso per cui è stata fatta richiesta è salito a 5,9 anni (quarto trimestre 2004: 5,4 anni). Per fare un confronto: le ipoteche correnti a tasso fisso (che sono cioè già state stipulate) indicano una media di 4,5 anni.

E' stata soprattutto la richiesta di ipoteche a tasso fisso con durata di 10 anni a segnare un forte incremento nel primo trimestre. Da quando comparis.ch nel gennaio del 2003 ha iniziato a condurre questo genere di analisi gli interessi per questo modello ipotecario non sono mai stati così bassi come nello scorso trimestre. Va inoltre aggiunto che l'interesse supplementare più basso per ipoteche a tasso fisso su durate minori ha perso nettamente importanza negli ultimi anni. A metà febbraio 2005, per esempio, il supplemento rispetto a un'ipoteca fissa su 5 anni era dello 0,6 per cento. Due anni fa corrispondeva ancora a un per cento. Queste condizioni favorevoli fanno sì che vi sia da parte dei richiedenti un minore timore di impegnarsi in oneri di lunga durata e si voglia assicurarsi questi interessi vantaggiosi per un periodo maggiore.

I dati provengono dalla Borsa ipoteche di comparis.ch

Per allestire il Barometro ipoteche vengono analizzate le domande inoltrate dalle persone richiedenti nella Borsa ipoteche di comparis.ch. Qui, da novembre 2002, chiunque sia interessato ha la possibilità di presentare in modo anonimo la propria richiesta di finanziamento e successivamente di ricevere online proposte corrispondenti da parte di banche e istituti assicurativi. La Borsa ipoteche di comparis.ch rappresenta uno strumento ideale per chi è alla ricerca di un'ipoteca allestita su misura; e tutto ciò in modo semplice e senza perdite di tempo.

Il prossimo Barometro ipoteche verrà pubblicato verso metà luglio del 2005.

Per ulteriori informazioni:

Martin Scherrer

Caposettore banche

Telefono 01 360 52 62

E-Mail: info@comparis.ch

Internet: www.comparis.ch